

altri principi non ebbero il successo di cui erasi lusingato: dopo aver lottato per ben trenta anni contro la potenza ottomana, vennè preso e strangolato co' suoi due figliuoli a Costantinopoli nel 13 aprile 1635 (*Galluzzi*). Nel 1619 fu Cosimo più fortunato pei soccorsi forniti all'imperatore Ferdinando II, suo parente, contro i ribellati Boemi. Le milizie ch'egli inviò in di lui difesa, cangiati i vestiti, passarono fra i nemici, e giunti a Vienna, ove Ferdinando era assediato, contribuirono molto a far levare l'assedio.

Morì Cosimo nel 28 febbrajo 1621 (1620, stile fiorentino), lasciando dalla sua sposa (morta nel 1631) cinque figli: Ferdinando, che segue; Giovanni, cardinale nel 1644, e morto il 12 gennaio 1662; Mattia, che morì nel 1667; Francesco, mancato ai vivi nel 1634, davanti Ratisbona; Leopoldo, cardinale nel 1667, e morto nel 1675; nonchè due figlie: Margherita, moglie di Odoardo Farnese, duca di Parma; ed Anna, sposata a Ferdinando Carlo, arciduca d'Inspruck.

Cosimo II era di poca salute, e negli ultimi anni fu obbligato al letto o alla camera sua, ciocchè però non impedivagli di dare la dovuta attenzione agli affari del reggimento.

« Tutti gli ordini dello stato piansero sinceramente » un sovrano, per le qualità del cuore il più amato di tutti » i Medici che aveano regnato in Firenze. La clemenza, la » tolleranza e la moderazione formavano il fondo del suo » carattere; l'amore da lui voluto a' suoi sudditi, e le sue » beneficenze, li interessavano vivamente per la di lui salute. Di umore gaio e pacifico, riusciva grato ad ognuno » che lo avvicinava, ed obbliviava quasi i propri mali ».

FERDINANDO II.

1621. FERDINANDO, nato nel 14 luglio 1610, succedette al granduca Cosimo II suo padre, sotto la tutela delle granduchesse madre ed avola sue. Volendo egli allontanare la guerra da' propri stati, osservò un' esatta neutralità nella guerra che facevansi Francia e Spagna in Italia. Nel 1631 la morte rapivagli la madre sua Maria Mad-